



ORIGINALE

COMUNE DI PRALORMO
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 68

OGGETTO: Diga lago della Spina. O.C.D.P.C. 53/2013. Transazione Ing. Perelli

L'anno **duemilatredici**, addì **quattro** del mese di **dicembre**, alle ore **16:00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Fogliato Lorenzo	Sindaco	Presente
Scaglia Giovanna	Assessore Anziano	Presente
Smeriglio Giorgio	Assessore	Assente
Giobergia Giovenale	Assessore	Presente
Tallone Antonio	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Eustachia Ballistreri.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3418 del 24.03.2005 l'ing. Perelli è stato nominato Commissario delegato per la messa in sicurezza della diga di La Spina (Comune di Pralormo);

Con Determina n. 24 del 10.11.2008 il predetto Commissario delegato ha affidato all'ing. Perelli l'incarico di Direzione Lavori e Responsabile lavori in fase di esecuzione, prevedendo il seguente compenso per il solo incarico di Direzione lavori (non richiedendo alcun compenso economico per l'incarico di Responsabile dei lavori): per la messa in sicurezza della diga Spina € 72.968,31; Il pagamento del compenso in forza della predetta Determina n. 24 è stato così regolamentato: l'80% dell'importo complessivo calcolato in percentuale con gli Stati di Avanzamento Lavori entro 60 gg.d.f.f.m., il saldo entro 60 gg. dall'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;

Con Determina prot. n. 118/11/gd del 20.04.2011 il Commissario delegato prof. ing. Roberto Guercio, subentrato al precedente Commissario delegato ing. Perelli in forza delle O.P.C.M. 3736/09 e 3872/10, vista la nota prot. 338520 del 05.11.2010 proveniente dall'Avvocatura dello Stato, ha disposto l'annullamento d'ufficio della Determina n. 24/2008, condizionando l'efficacia degli atti posti in essere dall'ing. Perelli nella qualità – esercitata in via di fatto – di direttore dei lavori di messa in sicurezza della diga La Spina alla ratifica del direttore dei lavori subentrante. Con tale provvedimento è stato altresì determinato che *“la liquidazione all'ing. Pier Giorgio Perelli delle somme dovute a titolo di indennizzo per le prestazioni da egli rese nelle menzionate funzioni di direttore dei lavori verranno determinate con atto successivo a seguito dell'espletamento delle verifiche di cui all'articolo precedente”*;

L'ing. Perelli, con riferimento all'incarico predetto di direttore dei lavori, ha formalizzato le seguenti parcelle:

parcella n. 1 in data 03.07.2009 per € 9.729,09 al lordo di r.a.;

parcella n. 5 in data 30.10.2009 per € 9.729,09 al lordo di r.a.;

parcella n. 1 in data 14.05.2010 per € 9.729,09 al lordo di r.a.;

parcella n. 2 in data 09.07.2010 per € 9.729,09 al lordo di r.a.;

parcella n. 5 in data 18.09.2010 per € 9.729,09 al lordo di r.a.;

A fronte di tali parcelle sono stati corrisposti i seguenti pagamenti:

€ 9.729,09 a saldo della parcella n. 5 del 30.10.2009 in data 23.11.2009;

€ 9.729,09 a saldo della parcella n. 1 del 14.05.2010 in data 25.05.2010;

€ 9.729,09 a saldo parcella n. 2 del 09.07.2010 in data 03.08.2010;

Sulla scorta di quanto previsto nell'originaria Determina n. 24, entro 60 gg. dall'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo si sarebbe dovuto procedere con il saldo del 20% dell'importo complessivo calcolato in percentuale con gli Stati di Avanzamento Lavori, e così per € 1.987,15, oltre CNPAIA (oggi 4%) e IVA (oggi 22%) su ciascun SAL;

Il subentrato Direttore dei lavori ing. Giancarlo Catalano ha ratificato l'operato del Direttore dei lavori ing. Perelli con nota prot. 49/2011 in data 15.11.2011, ricevuta dalla gestione commissariale in data 28.11.2011 (*"a seguito dell'esame di tutti gli atti pervenuti esclusivamente dall'ex Direttore dei Lavori, dott. Ing. Pier Giorgio Perelli, si evince che le attività dell'ex Direttore dei Lavori sono state svolte in conformità alle prerogative e facoltà attribuite allo stesso dalla normativa vigente, fatti salvi il ruolo e le attribuzioni della Commissione di Collaudo"*), per il che delle prestazioni da quest'ultimo rese la stazione appaltante si è avvalsa e ne ha tratto *utilitas*;

A seguito della cessazione dello stato di emergenza al 29/02/2012, è stata ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga Lago della Spina, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Protezione Civile ha quindi ritenuto necessario adottare un'ordinanza di protezione civile, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del d.l. 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con cui consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;

Con Ordinanza n. 53 del 22/02/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (*Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina* – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02/03/2013), il Sindaco del Comune di Pralormo è stato autorizzato a porre in essere gli atti occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico in rassegna nel limite delle risorse finanziarie disponibili di cui al comma 3 dell'OCDPC 53/2013, ed il Comune di Pralormo è stato individuato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento delle procedure tecnico-amministrative per la messa in sicurezza della diga Lago della Spina, insistente nel medesimo Comune;

Con nota prot. n. 27/13/gd in data 06.03.2013 l'ex Commissario delegato prof. Guercio ha trasmesso al Sindaco un documento recante *"Riconoscione dei rapporti giuridici pendenti"* dal quale, con specifico riferimento alla posizione dell'ing. Perelli, risulta quanto segue: *"Liquidazione equo compenso dell'Ing. Perelli, nella sua veste di Direttore dei Lavori ancorchè illegittimamente designato. Agli atti risultano le parcelle n. 1 del 03/07/2009 e n. 5 del 18/09/2010 non liquidate, e la richiesta di ulteriori compensi in base alla det. N. 24 del 10/11/2008. Sulla scorta della verifica effettuata in base al vigente "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27", il compenso complessivo previsto dalla determina n. 24 del 10/11/2008, pari ad euro 59.614,64 + CNPAIA + IVA, risulta contenuto entro il limite regolamentare, restando discrezionale l'incremento o la riduzione dello stesso nella misura del 60%. A tale riguardo si trasmettono in allegato alla presente le considera-*

zioni del Presidente Onorario della Corte dei Conti, che citano alcune sentenze della Corte di Cassazione, 5796/11 e 3905/10, che forniscono utili criteri di valutazione prudenziale. La liquidazione da effettuare dovrà peraltro tenere conto preliminarmente che, all'atto dell'annullamento della determina n. 24 del 10/11/2008, lo stato di avanzamento lavori risultava pari al 77,54% dell'importo dei lavori, ed a tale percentuale deve essere parametrato il compenso da liquidare. In considerazione degli importi già liquidati, pari ad euro 23.845,86 + CNPAIA + IVA, restano da liquidare, salvo differente parere, euro 22.380,81 + CNPAIA + IVA, in parte già fatturati con aliquote previdenziali ed IVA ridotte rispetto alle attuali. Importo euro 27.617,15”;

In data 10.06.2013 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo, approvato con provvedimento Sindacale n. 4 in data 09.08.2013;

L'ing. Perelli, dopo avere precedentemente formalizzato all'ex gestione commissariale alcune diffe-
fide volte all'ottenimento del saldo delle parcelle da questi emesse e sopra riepilogate, ha preso contatto con il Sindaco al fine di ottenere il pagamento a saldo delle proprie pretese economiche inerenti lo svolgimento dell'incarico di Direttore dei lavori, quali quantificate nelle parcelle di cui sopra;

Il Sindaco, coerentemente agli indirizzi normativi e giurisprudenziali vigenti, ha rappresentato informalmente all'ing. Perelli la necessità di contenere la corresponsione del compenso nei limiti dell'indebito arricchimento ex art. 2041 c.c., come altresì evidenziato dalla stessa Avvocatura dello Stato nella nota prot. 338520 del 05.11.2010, per il che, conseguentemente all'assenza di un valido contratto d'opera tra la p.a. e un professionista, “l'indennità prevista dall'art. 2041 c.c. va liquidata nei limiti della diminuzione patrimoniale subita dall'esecutore della prestazione resa in virtù del contratto invalido, con esclusione di quanto lo stesso avrebbe percepito a titolo di lucro cessante se il rapporto negoziale fosse stato valido ed efficace” (cfr. ex multis Cass. civ., sez. III, 10 marzo 2011, n. 5696);

Sulla scorta delle indicazioni giurisprudenziali rese in fattispecie analoghe ed esaminata compiutamente la questione in contraddittorio, sono state analizzate varie ipotesi ed alla fine si è registrata una reciproca convergenza delle Parti verso un criterio di liquidazione che tenesse conto dei costi che comunque la stazione appaltante avrebbe sostenuto per tale prestazione, anche alla luce dei meccanismi di regolamentazione del compenso del Direttore lavori succeduto all'ing. Perelli, depurando l'importo così determinato, parametrato ai mesi di durata dell'incarico (30 mesi), del presumibile lucro cessante, nonché tenendo conto del compenso spettante al personale titolare di qualifica dirigenziale ai sensi della Ordinanza 3418/2005 e parimenti depurando l'importo così determinato, parametrato ai mesi di durata dell'incarico (30 mesi), del presumibile lucro cessante; Si è tenuto in particolare in considerazione che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3418 del 24.03.2005, vigente al momento della nomina dell'ing. Perelli quale Direttore dei Lavori, prevedeva che al personale preposto alle attività di istruttoria per l'approvazione tecnica dei progetti e del monitoraggio degli interventi in fase di esecuzione di cui alla presente ordinanza, “qualora titolare di qualifica dirigenziale, sarà corrisposto un compenso forfetario annuo pari al 30% dell'indennità di posizione in godimento, altresì il personale non dirigenziale potrà essere autorizzato a svolgere prestazioni di lavoro straordinario fino ad un massimo di settanta ore mensili-pro-

capite, effettivamente reso, oltre i limiti previsti dalla vigente normativa”;

Alla luce di queste valutazioni, le Parti hanno concordato sulla reciproca opportunità di addi- venire ad un bonario componimento dei reciproci interessi, al fine di eliminare in radice ogni elemento di possibile contenzioso, secondo quanto concordemente pattuito nella bozza di atto di transazione che con il presente atto la Giunta Comunale, per quanto di competenza e ragione, approva, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione;

Tutto ciò premesso

Vista l’Ordinanza 53 del 22/02/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (*Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all’individuazione dell’Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02/03/2013*);

Richiamati tutti i precedenti provvedimenti sindacali e DGC adottati in forza dell’Ordinanza dell’OCDPC 53/2013;

Con votazione favorevole all’unanimità palese

DELIBERA

di **prendere atto** di quanto espresso nelle premesse e per l’effetto:

di **approvare**, per quanto di ragione e competenza, la bozza di atto di transazione relativa al rapporto dedotto in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione dell’atto di transazione allegato al presente provvedimento ed alla conseguente emissione degli atti occorrenti e/o ritenuti più opportuni al fine della liquidazione delle somme di cui alla transazione in favore dell’ing. Pier Giorgio Perelli, subordinando l’effettivo pagamento alla presentazione dei necessari documenti fiscali.

Di comunicare la presente ai capigruppo consiliari

Del che si è redatto il presente verbale.

IL Sindaco

L'assessore

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05 dicembre 2013.

Li 05 dicembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15 dicembre 2013

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE